

Accordo per la Coesione della Regione Lazio (Delibera CIPESS n.21/2024)

SCHEMA DI CONTRATTO

TRA

La **REGIONE LAZIO**, con sede legale in Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma, codice fiscale 80143490581, nella persona di Paolo Alfarone, nato a [REDACTED] il [REDACTED], domiciliato per la carica presso la sede della Giunta Regionale del Lazio, Direttore della Direzione regionale Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR, autorizzato alla firma in virtù della Deliberazione di Giunta regionale n. 822 del 27 novembre 2023, in qualità di Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo per la Coesione della Regione Lazio (Delibera CIPESS n.21/2024)

E

LAZIO INNOVA S.P.A., con sede legale in Roma, Via Marco Aurelio, n. 26/A, cap. 00184, codice fiscale e partita I.V.A. 05950941004, in persona del Direttore Generale Andrea Ciampalini, nato a [REDACTED] [REDACTED] domiciliato per la carica presso la sede sociale

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i;
- la Legge Regionale 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i;

- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e s.m.i, e in particolare l’art. 10;
- il Regolamento regionale 23 ottobre 2023, n.9, concernente “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.I (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall’insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n.10;
- il Regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.I (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;
- l’art. 3 del regolamento regionale n. 9/2023 che modifica l’art. 20, comma 1, del suddetto regolamento regionale n. 1/2002 istituendo, tra le altre, la Direzione regionale “Programmazione economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale dell’11 gennaio 2024, n.14 con la quale è stato conferito al Dott. Paolo Alfaroni l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR;
- l’Atto di Organizzazione n. G01362 del 12 febbraio 2024, modificato con l’Atto di Organizzazione n. G02295 del 1° marzo 2024, con il quale è stato definito l’assetto organizzativo della Direzione regionale “Programmazione economica, Centrale acquisti, Fondi europei, PNRR”, a decorrere dal 1° maggio 2024;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020, n.13 avente ad oggetto “Un nuovo orizzonte del progresso socio-economico - linee d’indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle diseguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 marzo 2021, n.170 recante “Approvazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS). Lazio, regione partecipata e sostenibile”;

- la Deliberazione del Consiglio Regionale 20 dicembre 2023, n. 17 con la quale è stato approvato il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2024 – anni 2024-2026;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 28 giugno 2024, n. 468 recante “Proposta di Deliberazione Consiliare concernente: Approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025 – Anni 2025-2027”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 21 marzo 2023, n.77 recante “Programma di governo per la XII legislatura. Approvazione del “Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023-2028”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n.823 recante “Approvazione dell’Addendum al “Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023 - Anni 2023-2028” di cui alla DGR n. 77/2023;
- la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante “Legge di contabilità regionale”;
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n.26 concernente “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n.23 recante "Legge di stabilità regionale 2024";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n.24, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";
- la Deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n.980, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la Deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n.981 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la Deliberazione di Giunta regionale 14 febbraio 2024, n.75 avente ad oggetto “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

- la Deliberazione di Giunta regionale del 24 aprile 2024, n.284 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 112”;
- la Legge Regionale n.14 del 29/07/2024 recante “Assestamento delle previsioni di bilancio 2024-2026”;
- il D.L. 30 aprile 2019, n.34 convertito, con modificazioni, dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 recante “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”, come modificato dal comma 309 della legge 27 dicembre 2019, n.160, e da ultimo dall’articolo 41, comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n.120, e in particolare l’articolo 44 che prevede, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatori variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, la riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all’approvazione del CIPE, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, un unico Piano operativo per ogni amministrazione denominato “Piano Sviluppo e Coesione” con modalità unitarie di gestione e monitoraggio;
- i principi di governance e di gestione del Piano Sviluppo e Coesione stabiliti nel citato articolo 44, commi 2, 2-bis, 3, 4 e 5, del decreto-legge n.34 del 2019;
- la Delibera CIPESS 29 aprile 2021, n.2, pubblicata nella G.U. n. 142 del 16 giugno 2021, recante “Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione”;
- la Delibera CIPESS 29 aprile 2021, n.29, pubblicata nella G.U. n. 198 del 19 agosto 2021, recante “Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 28 settembre 2021, n.603 recante “Attuazione deliberazioni CIPESS n.2 del 29 aprile 2021 “Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione” e n.29 del 29 aprile 2021 “Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio” - Nomina dell’Autorità Responsabile e dell’Autorità di Certificazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione

Lazio, e istituzione del Comitato di Sorveglianza”;

- la Delibera CIPESS del 22 dicembre 2021, n.79, pubblicata nella G.U. n. 72 del 26 marzo 2022, recante “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)”, che dispone, tra l’altro, l’assegnazione in anticipazione di risorse FSC 2021-2027 a favore della Regione Lazio per un importo complessivo pari ad € 192.241.643,59;
- la Delibera CIPESS 3 agosto 2023, n.25 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027. Imputazione programmatica”, che stabilisce la quota di risorse FSC 2021-2027 imputata in via programmatica alla Regione Lazio, pari ad euro 1.212.989.603,90;
- la Delibera CIPESS 20 luglio 2023, n.16 recante “Anticipazioni alle Regioni e Province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027) – Adempimenti di cui alla delibera CIPESS 79 del 2021 punti 1.5, 1.6 e 1.7.”, che stabilisce per gli interventi oggetto dell’anticipazione FSC, di cui alla Delibera CIPESS n.79/2021, il conseguimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) entro il 31/12/2024;
- il DL del 19 settembre 2023, n.124 recante “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell’economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione” (Decreto-legge Sud) che stabilisce che il Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR e ciascun Presidente di Regione definiscono d’intesa un accordo, denominato “Accordo per la coesione” contenente, tra l’altro:
 - ✓ la specificazione degli interventi e delle eventuali linee d’azione suscettibili di finanziamento;
 - ✓ il cronoprogramma procedurale e finanziario di ciascun intervento o linea d’azione;
 - ✓ il piano finanziario dell’Accordo per la coesione articolato per annualità definito in considerazione del cronoprogramma finanziario degli interventi;
 - ✓ i principi per la definizione del sistema di gestione e controllo dell’Accordo per la coesione, nonché di monitoraggio dello stesso;
 - ✓ l’indicazione degli interventi già finanziati, a valere sulla dotazione finanziaria del Fondo, mediante

anticipazioni;

- che il Ministero dell'Economia e delle Finanze assegna le risorse in favore delle amministrazioni di cui agli Accordi per la coesione, secondo l'articolazione temporale indicata dai medesimi accordi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 822 recante "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027. Approvazione dello schema di 'Accordo per la Coesione' tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Lazio, di cui all'art. I, comma I, lett. d del D.L. 19 settembre 2023, n.124";
- l'Accordo per la Coesione, sottoscritto in data 27 novembre 2023 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Lazio;

CONSIDERATO CHE

- con la citata DGR n. 822/2023 si individua, tra l'altro, nel Direttore regionale competente in materia di Programmazione economica il Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo, incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione Lazio, nonché l'Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione, di cui alla Delibera CIPESS n.29/2021;
- Lazio Innova è una società operante in regime *in house providing* della Regione Lazio, in quanto l'Amministrazione esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello da essa esercitato sui propri servizi (influenza determinante sia sugli obiettivi strategici, sia sulle decisioni significative), oltre l'80% delle attività della persona giuridica controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'Amministrazione e nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati;
- Lazio Innova ha come missione aziendale quella di progettazione e gestione di azioni e programmi di aiuto per la crescita economica, l'accesso al credito, lo sviluppo del territorio e il sostegno nonché funzioni di assistenza tecnica specialistica alla Regione Lazio, con particolare riferimento all'attuazione della programmazione europea;
- Lazio Innova S.p.A., nell'ambito della programmazione unitaria, fornisce un supporto tecnico specialistico alla "Cabina di Regia regionale per la programmazione e l'attuazione unitaria delle politiche regionali per lo sviluppo e la coesione economica, sociale e territoriale finanziate dai Fondi SIE e dalle altre risorse finanziarie ordinarie

e/o aggiuntive;

- con Determinazione n. G09728 del 14 luglio 2023 l'Autorità di Gestione PR FESR Lazio 2021-2027 ha adottato i costi unitari per il personale dipendente della Società in house Lazio Innova S.p.A., come definiti nel “Documento metodologico per l'elaborazione di unità di costo standard per il personale dipendente della Società in house Lazio Innova S.p.A.”;
- con Determinazione n. G16520 del 7 dicembre 2023 è stata approvata la “Metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti alla società in house Lazio Innova S.p.A. ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e definizione dei parametri di confronto dei costi/corrispettivi”;
- con l'art.9 della Legge Regionale 5 giugno 2024, n.9, recante “Disposizioni finanziarie relative agli interventi di cui al Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2021-2027, al Piano nazionale di ripresa e resilienza e al Piano nazionale complementare al PNRR” è previsto uno stanziamento per le attività di comunicazione istituzionale e di attività assistenza tecnica a favore dell'Accordo per la Coesione, destinati al monitoraggio procedurale, amministrativo e contabile degli interventi finanziati con le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027. In particolare, sono previste “Spese per il servizio di assistenza tecnica degli interventi di cui al Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027, facenti parte dell'Accordo per la coesione del 27 novembre 2023”, con uno stanziamento pari a euro 450.000,00, per l'anno 2024, euro 1.750.000,00, per l'anno 2025 ed euro 1.800.000,00, per l'anno 2026, e “Spese per il servizio di comunicazione e pubblicità istituzionale degli interventi di cui al Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027, facenti parte dell'Accordo per la coesione del 27 novembre 2023”, con uno stanziamento pari a euro 50.000,00, per l'anno 2024, euro 250.000,00, per l'anno 2025 ed euro 200.000,00, per l'anno 2026;
- che l'Autorità Responsabile dell'attuazione dell'Accordo, per il raggiungimento dei target dell'Accordo, ha ritenuto di utilizzare parte delle risorse finanziarie disponibili sui capitoli citati per l'attivazione di un servizio di assistenza tecnica a supporto delle strutture regionali, comprendenti anche le relative attività informative e di monitoraggio, e la prosecuzione del supporto per il completamento dell'attuazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio;

- con nota del Direttore regionale Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR prot. n.970774 del 30 luglio 2024 è stata richiesta a Lazio Innova S.p.A, società *in house* dell'Amministrazione regionale, la predisposizione di un Piano di Assistenza Tecnica per il periodo 2024-2026 per le attività di supporto all'attuazione dell'Accordo per la Coesione della Regione Lazio (Delibera CIPESS n.21/2024);
- con nota prot. n. I222128 del 7 ottobre 2024 Lazio Innova ha trasmesso il Piano di Assistenza 2024-2026 relativo all'Accordo per la Coesione della Regione Lazio (Delibera CIPESS n.21/2024);
- con Determinazione dirigenziale n. G13866 del 18 ottobre 2024 il Piano di Assistenza 2024-2026 è stato approvato, ed è stato altresì approvato lo schema di Contratto regolante i rapporti tra le parti e che il budget complessivo dello stesso ammonta a euro 1.400.000,00 IVA inclusa;
- con Determinazione n G16520 del 7 dicembre 2023 è stata approvata la "Metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti alla società *in house* Lazio Innova S.p.A. ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e definizione dei parametri di confronto dei costi/corrispettivi"

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATOSI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse ed Allegati

1. Le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

Art. 2 – Oggetto

1. Il presente Contratto disciplina i rapporti giuridici tra la Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. relativamente allo svolgimento delle attività di assistenza tecnica per il periodo 2024-2026 all'Accordo per la Coesione della Regione Lazio (Delibera CIPESS n.21/2024), nonché per le attività di prosecuzione del Piano Sviluppo e Coesione;
2. Le attività di assistenza tecnica affidate a Lazio Innova S.p.A. sono contenute e dettagliate nel Piano di Assistenza 2024-2026 trasmesso con nota della società prot. n. I222128 del 7 ottobre 2024, allegato al presente Contratto;

Art. 3 – Durata e modifiche del Contratto

1. Il presente Contratto ha decorrenza dalla data di stipulazione fino al 31 dicembre 2026, salvo disdetta scritta di una delle parti da comunicarsi con un preavviso di almeno 3 (tre) mesi, e può essere prorogata entro il termine indicato previa sottoscrizione di un addendum al Contratto.
2. Lazio Innova S.p.A. si impegna, anche oltre la data ultima, al completamento delle attività di assistenza tecnica previste dal Piano di Assistenza.
3. Le modifiche ed integrazioni al presente Contratto sono regolate per iscritto tra le parti, anche in forma di Addendum.

Art. 4 – Obblighi generali

1. Lazio Innova S.p.A. assicura il corretto svolgimento delle attività assegnate, nel rispetto dei criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa, e provvede ad adeguare i contenuti delle attività e del Piano agli indirizzi ed alle specifiche richieste formulate dal Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo.
2. Qualora si configuri l'esigenza o l'opportunità di avviare attività non previste nel Piano, su richiesta del Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo, Lazio Innova S.p.A. predispone un aggiornamento del Piano, contenente tutti gli elementi necessari alla sua valutazione e alla conseguente approvazione. Tale modifica può avvenire anche a costi invariati sulla base di una riorganizzazione delle risorse impiegate a valere sul presente Contratto.
3. Lazio Innova S.p.A. organizza le proprie strutture e le risorse umane (sia interne che esterne) e garantisce un'adeguata formazione e istruzione del personale impiegato.
4. Lazio Innova S.p.A. si impegna a fornire al Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo la necessaria collaborazione ed accesso ad ogni informazione e documento utile alla verifica dello svolgimento dei compiti assegnati.
5. Con la sottoscrizione del presente Contratto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2 D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, Lazio Innova S.p.A. assume gli obblighi discendenti dal Codice di Comportamento del personale della Giunta

regionale e delle Agenzie regionali, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 33 del 21/01/2014 e s.m.i., e l'obbligo di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, correttezza, con impegno espresso altresì al rispetto della normativa e dei patti di anticorruzione, a garanzia della corretta esecuzione degli obblighi che vengono assunti con l'atto di delega in virtù della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.

Art. 5 – Compiti del Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo

- I. Il Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo fornisce indirizzi tecnico-amministrativi a Lazio Innova S.p.A., anche attraverso il Dirigente responsabile dell'Area Coordinamento e monitoraggio del PSC e dell'Accordo per la Coesione, per consentire lo svolgimento delle attività, e si impegna a:
- rendere disponibili le risorse finanziarie necessarie;
 - rendere disponibili le informazioni pertinenti per l'esecuzione delle attività previste dal Piano, comprese modifiche e variazioni determinatesi all'interno dell'Amministrazione e/o derivanti da richieste di soggetti esterni coinvolti a vario titolo nella programmazione e attuazione dell'Accordo;
 - comunicare qualsiasi necessità di modifica al Piano, e porre in essere i necessari atti amministrativi conseguenti.

Art. 6 – Compiti di Lazio Innova S.p.A.

- I. Lazio Innova S.p.A. si impegna a:
- svolgere le attività affidate nel rispetto dei termini e delle modalità operative indicate dal Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo e/o dall'Area Coordinamento e Monitoraggio del PSC Lazio e dell'Accordo per la Coesione;
 - realizzare integralmente le attività previste dal Piano, in coerenza con gli obiettivi assegnati;
 - conservare tutta la documentazione riconducibile alle attività realizzate ed alle spese sostenute presso le proprie sedi, al fine di consentire in qualunque momento il controllo e la verifica della spesa.

Art. 7 – Compensi

1. Le risorse destinate ai compensi per la realizzazione delle attività previste dal Piano ammontano complessivamente a euro 1.400.000,00 IVA inclusa.
2. Le spese sostenute da Lazio Innova S.p.A. e connesse alle attività svolte sono ammissibili a partire dal 1° settembre 2024;
3. A seguito della sottoscrizione del presente Contratto, il Responsabile Unico dell’attuazione dell’Accordo provvede a trasferire le risorse, previa emissione di apposita fattura da parte di Lazio Innova S.p.A., con le seguenti modalità:
 - a) € 200.000,00 a titolo di anticipo per il servizio di assistenza tecnica alla sottoscrizione del presente Contratto, da rendicontare entro il 31/12/2025;
 - b) per le annualità 2025 e 2026 è prevista un’anticipazione del 40% del budget complessivo annuale a titolo di anticipo, nonché un acconto del 40% previa dimostrazione di uno stato di avanzamento pari al 60% dello stesso costo annuale, che deve essere documentato attraverso una specifica relazione che descriva le attività realizzate e gli output prodotti, e quantifichi l’impegno delle figure professionali utilizzate;
 - c) per le annualità 2025 e 2026 il saldo finale del 20% potrà essere erogato previa dimostrazione di uno stato di avanzamento pari al 100% del costo annuale, che deve essere documentato attraverso una specifica relazione che descriva le attività realizzate e gli output prodotti, e quantifichi l’impegno delle figure professionali utilizzate.
4. Le attività di carattere “orizzontale” di supporto alla Cabina di regia per la programmazione regionale unitaria saranno attivate, nei limiti dell’importo previsto dal Piano allegato al presente Contratto, su indicazione del Responsabile Unico.
5. Lazio Innova S.p.A. è autorizzata, nel rispetto del budget complessivo previsto, previa verifica con il

Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo, a trasferire sulle annualità successive eventuali importi non utilizzati nell'arco di una annualità, ferma restando la data finale del 31 dicembre 2026, salvo proroghe.

Art. 8 – Risorse non utilizzate

1. Entro 90 giorni dal termine indicato all'art.3 Lazio Innova S.p.A., in assenza di proroga sottoscritta da entrambe le Parti, si impegna ad effettuare la restituzione delle eventuali somme non utilizzate mediante versamento sul c/c bancario presso Unicredit IBAN [REDACTED] intestato alla Regione Lazio, con indicazione della seguente causale di versamento "Accordo per la Coesione della Regione Lazio (Delibera CIPESS n.21/2024) - Restituzione risorse non utilizzate relative alle Attività di Assistenza Tecnica e di Comunicazione istituzionale 2024-2026".

Art. 9 – Tracciabilità dei flussi finanziari e risoluzione del Contratto

1. Lazio Innova S.p.A. assume l'obbligo di assolvere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. e di utilizzare strumenti idonei al tracciamento dei movimenti finanziari (es: bonifico bancario, postale ecc..) avvalendosi di Istituti accreditati, a pena di risoluzione del Contratto.
2. Per i movimenti finanziari relativi all'art. 7 di cui al presente Contratto, Lazio Innova S.p.A. dichiara di utilizzare il conto corrente bancario intestato/denominato: "Lazio Innova SpA - Assistenza Tecnica per la gestione e attuazione degli interventi finanziati con risorse FSC 2021-2027" recante IBAN [REDACTED] acceso presso Banca di Credito Cooperativo di Roma Ag.9 ed individua la persona delegata ad operare sul suddetto conto nel:
 - Dott. Andrea Ciampalini C.F. [REDACTED] nato a [REDACTED] assumendo l'obbligo di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione o integrazione.
3. La Regione trasferisce a Lazio Innova S.p.A. le somme dovute in forza del Contratto, ove non diversamente precisato, sul predetto conto.

Art. 10 – Revoca e risoluzione

1. L'Amministrazione ha la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritiene opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante l'efficacia del Contratto, per controllare la validità delle prestazioni eseguite, portando tempestivamente a conoscenza di Lazio Innova S.p.A. gli inadempimenti relativi all'applicazione del contratto.
2. Qualora, a seguito di accertamenti sulla conformità delle prestazioni agli impegni assunti, si riscontrassero violazioni delle prescrizioni contrattuali determinanti ritardi nell'adempimento, l'Amministrazione procederà alla contestazione a Lazio Innova S.p.A. delle circostanze rilevate, tramite PEC. Quest'ultimo potrà presentare le proprie controdeduzioni entro il termine di 5 (cinque) giorni dalla formale contestazione.
3. Il presente Contratto potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., per:
 - a. mancato svolgimento, in tutto o in parte, delle attività assegnate;
 - b. mancato rispetto degli obblighi imposti a carico di Lazio Innova S.p.A. e le inadempienze pregiudichino l'attuazione ed il raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo;
 - c. quando, a seguito di contestazioni della Regione sui, punti a) e b), Lazio Innova S.p.A. non ponga in essere adeguate soluzioni nei tempi stabiliti;
 - d. violazione delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i;
4. Non sono imputabili a Lazio Innova S.p.A. inosservanze, irregolarità, ritardi dipendenti dall'omesso adempimento da parte della Regione del trasferimento di fondi, ove incida sul corretto espletamento delle attività previste dal Piano o ne impedisca la conclusione.

Le cause di forza maggiore sollevano Lazio Innova S.p.A. da responsabilità, purché ne dia tempestiva e preventiva comunicazione rispetto alle contestazioni di addebito al Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo.
5. Nei casi previsti nel precedente punto 3, il Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo provvede ai sensi del presente articolo, previa contestazione dei fatti a mezzo PEC a Lazio Innova S.p.A., alla quale è riconosciuta la facoltà di controdedurre entro sette giorni dal ricevimento della contestazione. Il Responsabile Unico

dell'attuazione dell'Accordo decorsi inutilmente i termini per le controdeduzioni, in assenza o in caso di controdeduzioni non accoglibili, procede alla risoluzione del Contratto con contestuale restituzione di eventuali somme già erogate, comprensive di interessi maturati fino alla data della risoluzione.

II – Assicurazioni

1. Nell'ambito e nell'esercizio delle attività, Lazio Innova S.p.A. osserva le norme vigenti in corso relative all'assicurazione obbligatoria, in materia antinfortunistica, previdenziale ed assistenziale applicabili ed osserva integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, per il personale impiegato.
2. Lazio Innova S.p.A. si dota altresì di congrua assicurazione per responsabilità contro terzi come previsto dagli art. 110 e 112 del D.Lgs. n. 209/2005 e s.m.i. e dal Regolamento IVASS n. 40/2018, impegnandosi a mantenerle in vigore per tutta la durata del Contratto.

Art. 12 – Spese ed Imposte-Registrazione

1. Imposte e spese previste per il presente Contratto sono a carico di Lazio Innova S.p.A.

Art. 13 – Rinvio e Foro competente

1. Il presente Contratto è regolato dalla Legge italiana. Per tutto quanto non contemplato nel presente atto si fa espresso riferimento alla legislazione nazionale e comunitaria pertinente.
2. Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del Contratto e per tutte le questioni relative ai rapporti tra la Regione e Lazio Innova S.p.A., è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Lazio Innova S.p.A.

Il Direttore Generale

Regione Lazio

Il Direttore della Direzione Programmazione
Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR